

AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA
N. 1 TRIESTINA
TRIESTE

TRA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
NOMINATO CON DGR N. 2546 DD. 18.12.2014

E

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE
COSTITUITA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 2, DEL CCNL DEL PERSONALE DEL COMPARTO SANITÀ
DEL 7.04.1999

VIENE STIPULATO IL SEGUENTE

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DEL CCNL 7.04.1999

RIDEFINIZIONE DEGLI IMPIEGHI DEL FONDO CONTRATTUALE PER IL FINANZIAMENTO DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEL VALORE COMUNE DELLE EX INDENNITÀ DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INDENNITÀ PROFESSIONALE SPECIFICA, EX ART. 31 CCNL 19.04.2004, COME CONFERMATO DALL'ART. 9 CCNL DD. 31.07.2009.

Premesso:

che l'art. 2, del D. Lgs. 23 dicembre 2010, n. 274 recante "*Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di sanità penitenziaria*" ha previsto che:

- La Regione assicuri l'espletamento delle funzioni trasferite tramite le Aziende per i servizi sanitari nel cui ambito territoriale di competenza sono ubicati gli istituti ed i servizi penitenziari;
- La Regione nell'ambito della propria autonomia statutaria disciplini con propri provvedimenti, in coerenza ai principi definiti dalle linee guida di cui all'allegato sub A) al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008, l'esercizio delle funzioni trasferite e le relative modalità organizzative, gli obiettivi e gli interventi da attuare a tutela della salute dei detenuti e degli internati negli istituti penitenziari, nonché dei minori sottoposti a provvedimento penale;

che, allo scopo di dare attuazione agli adempimenti conseguenti al trasferimento delle funzioni e consentire, nell'immediatezza del passaggio delle funzioni, la continuità delle prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione ai detenuti attraverso le Aziende per i Servizi Sanitari, con nota Prot. N° 21959 dd. 16.12.2013, la Direzione Centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, ha dato le prime indicazioni sulle procedure necessarie da espletare a decorrere dal 1 gennaio 2014, con riferimento a:

- trasferimento del personale;
- trasferimento delle attrezzature dei beni strumentali;
- concessione dei locali ad uso sanitario;
- prestazioni medico legali al Corpo della Polizia penitenziaria;

che con successivo provvedimento n. 506 dd. 30.12.2013, si è quindi provveduto a disciplinare esclusivamente gli aspetti connessi al trasferimento del personale;

che, peraltro, con il medesimo provvedimento si è provveduto altresì a precisare che le risorse necessarie per la copertura dei costi derivanti dal trasferimento dei rapporti di lavoro sarebbero state assegnate all'Azienda con apposito provvedimento regionale a seguito dell'assegnazione alla Regione FVG delle risorse finanziarie da parte dello Stato;

accertato

che con DGR n. 2059 dd. 07.11.2014 sono state approvate le Linee di indirizzo regionale sull'organizzazione dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari;

che nel medesimo provvedimento è stato altresì precisato che l'implementazione del percorso relativo alla suddette Linee sarebbe avvenuto tramite le risorse regionali stanziati nell'ambito del finanziamento del servizio sanitario regionale e nei limiti degli stanziamenti previsti;

rilevato

che con la DGR n. 2100 dd. 10.11.2014 recante: "*Modifica bilancio consolidato preventivo 2014*", sono state trasferite all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" le risorse per un importo pari a € 830.612,50;

rilevato ora

che il modello organizzativo dell'assistenza sanitaria nell'istituto penitenziario di Trieste, in fase di definizione, presuppone l'esistenza di un incarico di posizione organizzativa deputato alla gestione delle attività sanitarie nell'ambito del servizio di sanità penitenziaria che, in applicazione dei criteri di cui all'art. 4 del vigente regolamento aziendale, va inserito nella fascia economica 4 (valore annuo lordo, ivi compresa la tredicesima mensilità pari a € 8.000,00);

dato atto

che le risorse attualmente destinate all'istituto delle posizioni organizzative, nell'ambito del fondo per la classificazione del personale risultano interamente impegnate per la valorizzazione ed il finanziamento degli incarichi attualmente esistenti;

che pertanto, l'individuazione e l'attribuzione di un nuovo incarico presuppone un incremento delle risorse destinate al predetto istituto contrattuale e pertanto l'adeguamento del fondo contrattuale deputato alla remunerazione del suddetto istituto;

accertato ora che

le Linee di indirizzo regionale sull'organizzazione dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari, approvate con la citata DGR n. 2059 dd. 07.11.2014 autorizzano le Aziende sanitarie, nell'ambito della quota di risorse assegnata per lo svolgimento della funzione di sanità penitenziaria, ad adeguare i fondi contrattuali nel rispetto delle vigenti normative nazionali, contrattuali e dei provvedimenti regionali di riferimento;

richiamati,

a tal fine, l'art. 39, c.8 CCNL 07.04.1999 e le linee di indirizzo per la contrattazione integrativa di cui alla DGR 3220 dd. 12.12.2005;

verificato

il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9, c. bis D.L.78/2010, convertito nella L. 122/2010, con riferimento alle modifiche organizzative scaturenti da atti di programmazione regionale;

richiamato ora

l'accordo dd. 15.11.2011, con il quale si è provveduto a ridefinire, a decorrere dall'esercizio 2010, gli impieghi del fondo contrattuale per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell' indennità professionale specifica, ex art. 31 CCNL 19.04.2004, come confermato dall'art. 9 CCNL dd. 31.07.2009;

richiamato ancora

l'art. 4, c. 2, punto III del CCNL 7 aprile 1999 che stabilisce che in sede di contrattazione collettiva integrativa viene regolato lo spostamento di risorse tra i fondi ed al loro interno, in apposita sessione di bilancio, per la finalizzazione tra i vari istituti;

preso atto

del combinato disposto di cui all'art. 65 c. 5 del D.Lgs 150/2009 e s.m. e i., e della circolare del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 7/2010, il quale chiarisce che le disposizioni relative alla contrattazione collettiva nazionale, di cui al decreto in argomento, si applicano dalla tornata successiva a quella in corso;

richiamato inoltre

l'art. 2 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135 che ha innovato ulteriormente il sistema delle relazioni sindacali, limitatamente alle forme dell'informazione e della consultazione;

accertato pertanto

che l'art. 4 del CCNL dd. 07.04.1999 è tutt'ora in vigore;

che, quindi, le materie trattate nel presente testo rientrano in quelle che sono specificamente demandate alla trattazione decentrata e pertanto in coerenza con le direttive del D.Lgs 150/2009 e s.m. e i.;

accertato quindi

che vi sono tutti gli elementi per procedere alla ridefinizione degli impieghi del fondo contrattuale per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, ex art. 31 CCNL dd. 19.04.2004, come confermato dall'art. 9 del CCNL dd. 31.07.2009, a decorrere dall'esercizio 2014;

che, in applicazione del CCNL 19.04.2004, come adeguato dall'art. 40, c. 3 *sexies* del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i., detta ipotesi di contratto è stata trasmessa con nota Prot. n. 61648 dd. 19.12.2014 al Collegio Sindacale dell'A.S.S. n. 1 per le verifiche di competenza;

dato atto

che con L.R. n.17 del 16 ottobre 2014 a decorrere dal 1 gennaio 2015:

- l'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 "Triestina" viene soppressa e contestualmente le succede nell'intero patrimonio l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 "Triestina";
- l'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste e la neo costituita Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1"Triestina" sono rette da un unico Commissario Straordinario;

con decreto del Commissario Straordinario n.1 del 2 gennaio 2015 viene definito l'assetto istituzionale aziendale a seguito della costituzione dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1"Triestina" e della contestuale soppressione dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.1"Triestina", nelle more della formale adozione degli atti concernenti l'organizzazione ed il funzionamento del nuovo Ente;

con il medesimo decreto, al fine di garantire la continuità delle attività dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina", vengono recepiti e confermati i contenuti di tutti i regolamenti aziendali e degli atti organizzativi vigenti al 31.12.2014 in Azienda per i Servizi sanitari n.1"Triestina", fino ad un eventuale intervento puntuale di modifica o integrazione degli stessi, da attuarsi con specifico provvedimento amministrativo;

ai sensi dell'art. 1 del Regolamento 1 di cui alla delibera n. 72 del 10 marzo 2010 di riordino delle materie inerenti gli istituti contrattuali del personale dipendente, la delegazione trattante di parte pubblica dell'A.A.S. n. 1 "Triestina" è costituita come segue:

- dal titolare del potere di rappresentanza dell'Azienda o da un suo delegato;
- dai rappresentanti dei titolari degli uffici interessati, individuati nelle figure del:
 - o Direttore Sanitario;
 - o Direttore Amministrativo;
 - o Responsabile della Gestione Unificata del Personale;

rilevato che con provvedimento n. 54 dd. 16.02.2015 è stato nominato il Collegio Sindacale dell'A.A.S. n.1 "Triestina";

che, il Collegio, nella seduta del 13.03.2015 (verbale n. 2, pag. 63/2014 del Libro delle Adunanze e Deliberazioni del Collegio Sindacale), sulla base della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria, ha verbalizzato di esprimere parere favorevole in merito all'accordo;

che, pertanto, al fine di provvedere alla sottoscrizione del relativo contratto collettivo integrativo, la Delegazione Trattante di Parte Sindacale è stata convocata con nota Prot. n. 13985 dd. 17.03.2015.

Tutto ciò premesso,

PRIMA PARTE: L'AMMINISTRAZIONE RENDE NOTO QUANTO SEGUE:
--

1. In relazione a quanto consentito dalle Linee di indirizzo regionale sull'organizzazione dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari, approvate con la citata DGR n. 2059 dd. 07.11.2014, che autorizzano le Aziende sanitarie, nell'ambito della quota di risorse assegnata per lo svolgimento della funzione di sanità penitenziaria, ad adeguare i fondi contrattuali nel rispetto delle vigenti normative nazionali, contrattuali e dei provvedimenti regionali di riferimento, e vista altresì l'esigenza di istituire un nuovo incarico di posizione organizzativa secondo le caratteristiche citate in premessa, il fondo contrattuale per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, ex art.

31 CCNL dd. 19.04.2004, come confermato dall'art. 9 del CCNL dd. 31.07.2009, viene incrementato per un importo pari a **€8.000,00** a decorrere dall'esercizio 2014.

- Per effetto di quanto sopra, il fondo contrattuale per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, ex art. 31 CCNL dd. 19.04.2004, come confermato dall'art. 9 del CCNL dd. 31.07.2009, dell'esercizio 2014 viene quantificato attualmente in **€3.410.681,39**, come da tabella allegata al presente accordo (**Allegato 1**).

SECONDA PARTE: LE PARTI COME INTESTATE IN EPIGRAFE CONCORDANO QUANTO SEGUE

- La Delegazione di Parte Sindacale prende atto che il modello organizzativo dell'assistenza sanitaria nell'istituto penitenziario di Trieste, in fase di definizione, presuppone l'istituzione di un incarico di posizione organizzativa, che, in applicazione dei criteri di cui all'art. 4 del vigente regolamento aziendale, va inserito nella fascia economica 4 (valore annuo lordo, ivi compresa la tredicesima mensilità pari a €8.000,00).
- Ciò posto, concordano di destinare, a decorrere dall'esercizio 2014, la quota pari a **€8.000,00** alle posizioni organizzative per la valorizzazione di un incarico deputato alla gestione delle attività sanitarie nell'ambito del servizio di sanità penitenziaria.
- Tenuto conto dell'andamento dei consumi delle risorse destinate alla progressione verticale (art. 12 CCNL 1999, art. 18, c. 1, art. 19, c. 1 lett. d), e art. 19, c. 1, lett. b) e c) CCNL 2004) e considerate le vigenti disposizioni in materia, le parti concordano altresì di ridefinire i budget di risorse destinati al predetto istituto come di seguito riportato.
- Per effetto di quanto sopra, le parti concordano di ridefinire i budget del fondo per la classificazione del personale per gli esercizi 2014 e seguenti secondo il seguente schema:

istituto contrattuale	budget (accordo dd. 15/11/2011)	variazioni 2014	nuovo budget esercizi 2014 e ss.
progr. vert. art.19, c.1 lett. d) CCNL 2004 e art.12 CCNL 1999 + art. 18 c. 1 CCNL 2004	250.000,00	30.000,00	280.000,00
progr. vert. art.19, c.1 lett. b) c)san. CCNL 2004	103.000,00	-30.000,00	73.000,00
posizioni organizzative	217.400,00	8.000,00	225.400,00
coordinamento	187.000,00	-	187.000,00
indennità tabellari	1.055.000,00	-	1.055.000,00
riserva	15.000,00	-15.000,00	-
TOTALE	1.827.400,00	-7.000,00	1.820.400,00

- Rimane confermato che, come già specificato nel precedente accordo dd. 15.11.2011, la quota da destinare alle fasce economiche viene determinata dalla differenza tra il valore del fondo contrattuale complessivo, quantificato annualmente, e gli importi destinati ai vari impieghi sopra stabiliti e pertanto, per l'esercizio 2014, pari a **€1.590.281,39**, fatto salvo quanto disposto dall'art. 9, commi 2 bis e 21 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010.

Trieste, 19.03.2015

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO - FIRMATO-

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE
 CISL FP – FIRMATO –
 CGIL FP – FIRMATO –
 FIALS – FIRMATO –
 UIL FPL – FIRMATO –
 RSU – FIRMATO -

Fondo provv.rio
finanz.to fasce, pos.ni org.ive, valore comune ex indennità di qualific.ne prof.le e indennità prof.le specifica
(art. 10 CCNL 10.04.2008)
-Comparto -
(es. 2014)

Componenti	Importi
fondo ex tabella 4/cx-2 cia dd. 30.10.2000 (al netto pro rata 2002 ex art. 40 CCNL 1999)	1.554.808,81
art. 40 CCNL 1999 (quota annua 2002) ex del.200-2008	14.068,29
art. 40 CCNL 1999 (quota annua 2003) ex del.200-2008	17.229,00
art. 40 CCNL 1999 (quota annua 2004) ex del.200-2008	15.431,73
art. 40 CCNL 1999 (quota annua 2005) ex del.200-2008	16.485,30
art. 40 CCNL 1999 (quota annua 2006) Accordo dd. 03.03.2009	11.775,21
art. 40 CCNL 1999 (quota annua 2007) Accordo dd. 03.03.2009	17.352,94
corrispettivo 65 ore posizioni organizzative 2001 (art. 39, c.5 CCNL '99) - Accordo dd. 13.11.2002	19.242,58
corrispettivo 65 ore posizioni organizzative 2003 (art. 39, c.5 CCNL '99)	8.795,33
corrispettivo 65 ore posizioni organizzative 2006 (art. 39, c.5 CCNL '99)	4.498,00
corrispettivo 65 ore posizioni organizzative 2006 (art. 39, c.5 CCNL '99) - Accordo dd. 15.11.2011	3.871,40
incrementi da CCNL 20.9.2001 (II biennio 2000-2001) consolidati art. 31, c. 2 CCNL 19.04.2004	
increm. 0,4% m.s.1999 ex art. 4 CCNL 20.09.2001 (Biennio 00-01) - Accordo dd. 13.11.2002	66.101,87
trasf. 1,2% m.s.1999 ex art. 4 CCNL 20.09.2001 (Biennio 00-01) - Accordo dd. 13.11.2002	198.305,60
increm. pro capite ex art. 3, c. 3, lett. b) CCNL 20.09.2001 (Biennio 00-01) - Accordo dd. 13.11.2002	71.060,34
incrementi da art. 3, c. 3, lett. a) CCNL 20.9.2001 (II biennio 2000-2001) - (r.i.a. cessati)	
r.i.a. cessati 2000 (quota intera)	47.573,99
r.i.a. cessati 2001 (quota intera)	27.001,32
r.i.a. cessati 2002 (quota intera)	21.935,25
r.i.a. cessati 2003 (quota intera)	11.510,55
r.i.a. cessati 2004 (quota intera)	33.889,95
r.i.a. cessati 2005 (quota intera)	14.404,99
r.i.a. cessati 2006 (quota intera)	38.161,42
r.i.a. cessati 2007 (quota intera)	34.619,13
r.i.a. cessati 2008 (quota intera)	29.420,58
r.i.a. cessati 2009 (quota intera)	21.709,31
r.i.a. cessati 2010 (pro rata - ex art. 9, c. 2 bis L. 122/2010)	14.724,87
adeguamenti per incremento dotazione organica	
dati 2002 (del.329/2002)	21.076,07
dati 2003 annui (del.10/2004)	101.954,87
adeguamento fondo per incremento forza (del.528/2010)	151.468,46
incremento ex art. 8 CCNL 20.09.2001 (biennio 2000-2001) - indennità di coordinamento (consolidato art. 31, c. 2 CCNL 19.04.2004)	
quantificazione su base della ricognizione (Accordo 13.11.2002)	104.066,07
variazioni successive (del.46/2003)	20.141,82
fondo storico, ex art. 39 CCNL '99	2.712.685,04
incrementi ex CCNL 19.04.2004 (consolidati ex art. 5, c. 1 CCNL 05.06.2006)	
art. 31 c. 3 - valore incremento fasce (art. 185, c. 3 cia 08.06.2005)	40.103,31
art. 31 c. 4, lett. a 1 €2 per art. 18 i.g. - (art. 185, c. 3 cia 08.06.2005)	23.036,00
art. 31 c. 4, lett. a 2 €4,05 per art. 19 d amm.tecn. (art. 185, c. 3 cia 08.06.2005)	46.647,90
art. 31 c. 4, lett. b (art. 32 risorse aggiuntive ulteriori 133,90€) - art. 185, c. 7 cia 08.06.2005	96.635,40
art. 31 c. 5, lett.a = art. 33, c. 1, diff. 0,4% su m.s.2001 (art. 156, c. 6 e 7 cia 08.06.2005)	
art. 31 c. 5, lett.a = art. 33, c. 1, diff.1,2% su m.s.2001 (art. 156, c. 6 e 7 cia 08.06.2005)	
art. 31 c. 5, lett. b indenn.profess.specifica (art. 185, c. 3 cia 08.06.2005)	28.921,76
art. 31 c. 5, lett. C passaggi D DS Art. 19 b, c (art. 157, c. 9, quinto alinea cia 08.06.2005)	
art. 33 c. 2, lett. A quota 0,12% per art. 28 pass. B BS (art. 156, c. 8, primo alinea)	
art. 33 c. 2, lett. B quota 0,17% passaggi D DS Art. 19 b, c (art. 156, c. 8, secondo alinea)	30.631,91
totale incrementi ex CCNL 19.04.2004	265.976,28
incrementi derivanti da CCNL/accordi successivi	
incr.ti var.ni della dot. org. (art. 157 - 158 cia 08.06.2005/del.200-2008) - (consolidato art.5, c. 1 CCNL 05.06.2006)	63.630,53
applicazione art. 5, c. 2 CCNL 5.06.2006 (adeguam. per nuovo val.fasce) - del.602/2007 (consolidato art. 10, c. 1 CCNL 10.04.2008)	67.746,03
risorse ex art. 6 CCNL 5.06.2006, dal 2006 (Accordo 09.11.2006) - (consolidato art. 10, c. CCNL 10.04.2008)	64.604,20
adeguamento fondo dal 2007 per acquisizione servizio 118 (Accordo 13.07.2007) - quota annua	126.067,50
applicazione art. 10 CCNL dd. 10.04.2008 (rivalutazione automatica per nuovo valore fasce) consolidato art. 9, c.1 CCNL 31.07.2009)	78.956,93
applicazione art. 9, c. 2 CCNL 31.07.2009 (rivalutazione automatica per nuovo valore fasce)	54.570,88
totale incrementi derivanti da CCNL/accordi successivi	455.576,07
FONDO PROVVISORIO RISULTANTE	3.434.237,39
Trasferimenti una tantum (appl.ne art. 4, c. 2 punto III CCNL 07.04.1999)	
applicazione accordo dd. 02.07.2014 trasferimento dal fondo per la classificazione del personale al fondo per le competenze accessorie, per l'esercizio 2014	-31.556,00
Adeguamento fondo per sanità penitenziaria - ipotesi dd. 15.12.2014	8.000,00
NUOVO FONDO PROVVISORIO RISULTANTE	3.410.681,39

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N°1 – TRIESTINA**

VIA GIOVANNI SAI, 1-3 – 34128 TRIESTE

Trieste, 19.12.2014



Al Presidente del Collegio Sindacale

Prot. N° 61648/GEN. III.3.A
(da citare nella risposta)

Servizio **Gestione e Valorizzazione del Personale/SS RS**
Via del Farneto, 3 – 34142 - Trieste

Funzionario referente per quanto comunicato
Dr. ssa Elena Floramo - 040 399 5139 - 5038 - 5011
(nome e cognome, numero di telefono)
e mail: relazioni.sindacali@ass1.sanita.fvg.it
Fax: 040 399 5023

Rif. Nota _____ **di data** _____

SEDE

Oggetto: Trasmissione ipotesi di accordo recante: *“Ridefinizione degli impieghi del fondo contrattuale per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell’indennità professionale specifica, ex art. 31 CCNL 19.04.2004, come confermato dall’art. 9 CCNL dd. 31.07.2009”.*

In data 15 dicembre u.s. è stato sottoscritto, con la Delegazione di Parte Sindacale del Comparto, l’ipotesi di accordo recante: *“Ridefinizione degli impieghi del fondo contrattuale per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell’indennità professionale specifica, ex art. 31 CCNL 19.04.2004, come confermato dall’art. 9 CCNL dd. 31.07.2009”.*

In applicazione del CCNL dd. 19.04.2004, come adeguato dall’art. 40 comma 3 *sexies* del D. Lgs 165/2001 s.m. e i., ed altresì di quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013, si trasmette l’ ipotesi di contratto collettivo integrativo in parola, corredata della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria, queste ultime redatte secondo gli schemi di cui alla circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 25 dd. 19.07.2012, come integrati dalla successiva documentazione di cui alla nota Prot. N° 5813 dd. 15.03.2013 della Ragioneria Territoriale dello Stato.

Un tanto, onde consentire a Codesto Collegio di provvedere agli adempimenti di competenza.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELLA GESTIONE E
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE
Dott. ssa Cristina TURCO
- firmato -

Allegati c.s.

Centralino 040 399 1111
Fax 040 399 7189

C.F. e P. IVA 00052420320

www.ass1.sanita.fvg.it

CASELLA AZIENDALE DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: Ass1TS.protgen@certsanita.fvg.it

L’ Ente destinatario della presente è dotato di una casella di posta certificata? Inviare l’informazione via e-mail al seguente indirizzo: da@ass1.sanita.fvg.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

all'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo del personale del Comparto recante ***“Ridefinizione degli impieghi del fondo contrattuale per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, ex art. 31 CCNL 19.04.2004, come confermato dall'art. 9 CCNL dd. 31.07.2009.”***.

Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Scheda 1.1

Data di sottoscrizione: 15.12.2014;

Periodo temporale di vigenza: esercizi 2014 e seguenti;

Composizione delegazione trattante:

Parte pubblica: Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, Responsabile SC GEVAP;

Parte sindacale - Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL, UIL, FIALS, FSI, RSU.

Parte Sindacale – Organizzazioni Sindacale firmatarie: CGIL, UIL, RSU, CISL, FIALS

Soggetti destinatari: personale del Comparto dell'A.S.S. n. 1 “Triestina”.

Materie trattate dal contratto integrativo:

Adeguamento del fondo contrattuale per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, ex art. 31 CCNL 19.04.2004, come confermato dall'art. 9 CCNL dd. 31.07.2009 per gli esercizi 2014 e seguenti e ridefinizione dei relativi impieghi.

L'art. 2, del D. Lgs. 23 dicembre 2010, n. 274 recante *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di sanità penitenziaria”* ha previsto che:

- la Regione assicuri l'espletamento delle funzioni trasferite tramite le Aziende per i servizi sanitari nel cui ambito territoriale di competenza sono ubicati gli istituti ed i servizi penitenziari;
- la Regione nell'ambito della propria autonomia statutaria disciplini con propri provvedimenti, in coerenza ai principi definiti dalle linee guida di cui all'allegato sub A) al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008, l'esercizio delle funzioni trasferite e le relative modalità organizzative, gli obiettivi e gli interventi da attuare a tutela della salute dei detenuti e degli internati negli istituti penitenziari, nonché dei minori sottoposti a provvedimento penale.

Allo scopo di dare attuazione agli adempimenti conseguenti al trasferimento delle funzioni e consentire, nell'immediatezza del passaggio delle funzioni, la continuità delle prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione ai detenuti attraverso le Aziende per i Servizi Sanitari, con nota Prot. N° 21959 dd. 16.12.2013, la Direzione Centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, ha dato le prime indicazioni sulle procedure necessarie da espletare a decorrere dal 1 gennaio 2014, con riferimento a:

- trasferimento del personale;
- trasferimento delle attrezzature dei beni strumentali;
- concessione dei locali ad uso sanitario;
- prestazioni medico legali al Corpo della Polizia penitenziaria;

Con successivo provvedimento n. 506 dd. 30.12.2013, sono stati quindi disciplinati esclusivamente gli aspetti connessi al trasferimento del personale;

Peraltro, con il medesimo provvedimento è stato altresì precisato che le risorse necessarie per la copertura dei costi derivanti dal trasferimento dei rapporti di lavoro sarebbero state assegnate all'Azienda con apposito provvedimento regionale a seguito dell'assegnazione alla Regione FVG delle risorse finanziarie da parte dello Stato.

Con successiva DGR n. 2059 dd. 07.11.2014 sono state approvate le Linee di indirizzo regionale sull'organizzazione dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari.

Con la DGR n. 2100 dd. 10.11.2014 recante: "*Modifica bilancio consolidato preventivo 2014*", sono state trasferite all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" le risorse per un importo pari a € 830.612,50.

Il modello organizzativo dell'assistenza sanitaria nell'istituto penitenziario di Trieste, in fase di definizione, presuppone l'esistenza di un incarico di posizione organizzativa deputato alla gestione delle attività sanitarie nell'ambito del servizio di sanità penitenziaria che, in applicazione dei criteri di cui all'art. 4 del vigente regolamento aziendale, va inserito nella fascia economica 4 (valore annuo lordo, ivi compresa la tredicesima mensilità, pari a € 8.000,00).

Le risorse attualmente destinate all'istituto delle posizioni organizzative, nell'ambito del fondo per la classificazione del personale risultano interamente impegnate per la valorizzazione ed il finanziamento degli incarichi attualmente esistenti.

Pertanto, l'individuazione e l'attribuzione di un nuovo incarico presuppone un incremento delle risorse destinate al predetto istituto contrattuale e pertanto l'adeguamento del fondo contrattuale deputato alla remunerazione del suddetto istituto.

Le Linee di indirizzo regionale sull'organizzazione dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari, approvate con la citata DGR n. 2059 dd. 07.11.2014 autorizzano le Aziende sanitarie, nell'ambito della quota di risorse assegnata per lo svolgimento della funzione di sanità penitenziaria, ad adeguare i fondi contrattuali nel rispetto delle vigenti normative nazionali, contrattuali e dei provvedimenti regionali di riferimento.

Nel rispetto quindi delle vigenti disposizioni nazionali e regionali, l'Amministrazione ha provveduto ad incrementare il fondo contrattuale in argomento per un importo pari a € 8.000,00, nell'ambito del finanziamento di cui alla citata DGR 2100 dd. 10.11.2014, relativo al 2014 e a carico del finanziamento indistinto per gli esercizi successivi.

In questo contesto si inserisce l'ipotesi di accordo sottoscritta dalla Delegazioni Trattanti in data 15 dicembre u.s.

Per quanto concerne il rispetto del quadro normativo di riferimento in materia di relazioni sindacali, come già specificato in precedenti relazioni, per effetto del combinato disposto di cui all'art. 65 c. 5 del D. Lgs 150/2009 e della circolare del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 7/2010, le disposizioni relative alla contrattazione collettiva nazionale di cui al decreto in argomento si applicano dalla tornata successiva a quella in corso.

Inoltre, l'art. 2 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135 ha innovato ulteriormente il sistema delle relazioni sindacali, ma limitatamente alle forme dell'informazione e della consultazione.

Ne deriva che l'art. 4 del CCNL dd. 07.04.1999, inerente la contrattazione integrativa aziendale, risulta essere tutt'ora in vigore.

Come specificamente descritto nelle premesse dell'ipotesi di accordo in argomento, l'art. 4, c. 2, punto III del CCNL 7 aprile 1999 stabilisce che, in sede di contrattazione collettiva integrativa, viene regolato lo spostamento di risorse tra i fondi ed al loro interno, in apposita sessione di bilancio, per la finalizzazione tra i vari istituti.

Si conferma pertanto, in questa sede, che le materie trattate nella pre intesa di cui all'oggetto rientrano in quelle che sono specificamente demandate alla trattazione decentrata e pertanto in coerenza con le direttive del D. Lgs 150/2009.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 21 del D. Lgs. 33/2013 in ordine alla necessità di evidenziare, in sede di relazione illustrativa, gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alla richiesta dei cittadini, si rappresenta quanto segue.

La ridefinizione degli impieghi del fondo risponde alla necessità di adeguare la funzionalità delle risorse alle esigenze aziendali, con conseguente efficacia indiretta sul servizio erogato all'utenza.

Al fine di adempiere alle disposizioni previste dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 dd. 19.7.2012, si riportano di seguito le riflessioni inerenti gli adempimenti di cui agli art. 10 e 11 del D.Lgs. 150/2009 e s.m.e i.

Si fa presente che le riflessioni di seguito sviluppate sono relative ad elementi specifici richiesti dagli schemi di relazione Ministeriali cui l'Amministrazione provvede a dare puntuale replica, ma non sono specificamente inerenti ai contenuti dell'accordo in esame.

L'art. 16 del D. Lgs. 150/2009 ha precisato che per le Regioni e le Amministrazioni del Servizio Sanitario trovano diretta applicazione esclusivamente le disposizioni dell'art. 11, commi 1 e 3, fermo restando l'obbligo per le Regioni di adeguare i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9, 15, comma 1.

Peraltro, con riferimento ai principi di misurazione e valutazione della performance introdotti dalla normativa, va evidenziato che già la L.R. 49/96 e s.m. e i. aveva delineato il processo di programmazione e controllo degli enti e delle aziende del SSR, prevedendo definizione dei piani di attività (articolati in obiettivi e indicatori) e delle relative risorse economico – finanziarie e strumentali destinate a supportarli.

Inoltre, la stessa norma già prevedeva l'adozione, da parte delle Aziende, di processi di budget quale strumento di governo e di monitoraggio dei livelli di efficienza.

In applicazione della L.R. 49/96, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" ha già da tempo definito e reso effettivo un sistema di gestione per budget che prevede la definizione di obiettivi quali - quantitativi di attività ed inerenti la crescita professionale, lo sviluppo organizzativo, il soddisfacimento degli utenti, nonché delle risorse necessarie al loro perseguimento, assegnati ai Centri di Responsabilità.

In linea con i principi di cui al citato D. Lgs. 150/2009, la Regione Friuli Venezia Giulia ha adottato la legge 11 agosto 2010, n. 16 recante "*Norme urgenti in materia di personale e di organizzazione nonché in materia di passaggio al digitale terrestre*" che, in particolare, all'art. 6 disciplina la "Valutazione delle prestazioni".

L'art. 6 "*Valutazione delle prestazioni*", della suddetta legge ha previsto, al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale del personale, l'adozione progressiva, da parte delle Amministrazioni, di un apposito sistema di misurazione e di valutazione, senza stabilire una precisa tempistica e/o un termine di adozione, secondo gli elementi di cui al comma 2 del medesimo articolo 6 e pertanto:

- adozione di un documento programmatico o piano della prestazione;
- adozione di un documento di relazione sulla prestazione che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti;
- adozione di sistemi per la totale accessibilità.

Inoltre, il comma 4 del citato art. 6 ha previsto altresì che ogni amministrazione si doti di un organismo indipendente di valutazione della prestazione, in sostituzione del nucleo di valutazione, che eserciti in piena autonomia le attività previste, nonché le attività di controllo strategico riferendo, in proposito, al Direttore Generale dell'Azienda.

Al fine di dare applicazione alla normativa regionale, con delibera n. 473 dd. 29.12.2011 l'A.S.S. n. 1 "Triestina" ha provveduto a costituire l'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione (O.I.V.), in sostituzione del Nucleo di Valutazione, con decorrenza 01.01.2012.

Infine, va altresì evidenziato che le vigenti disposizioni in materia di impieghi del fondo e valutazione dei risultati, di cui agli artt. 181 e 182 del citato contratto aziendale entrato in vigore il 9 giugno 2005, come modificato da successivo testo dd. 12.07.2012, già prevedono, pur in assenza del piano della prestazione, l'attribuzione di obiettivi al personale, riepilogati nel Progetto Complessivo Aziendale, l'elaborazione di una relazione sulla realizzazione degli obiettivi prefissati, la totale accessibilità a tutto il personale coinvolto delle informazioni sia in sede di definizione degli obiettivi che dei risultati raggiunti, la valutazione da parte di un organismo terzo, nonché la liquidazione dei compensi in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e secondo le percentuali stabilite nel medesimo testo.

Pertanto, il sistema di definizione degli obiettivi con la metodologia budgetaria, la valutazione dei risultati e la liquidazione dei compensi dell'A.S.S. n. 1 "Triestina", come definiti dal citato contratto aziendale del 2005 e s.m. e i., risultano già aderenti ai principi introdotti dal D. Lgs. 150/2009 e s.m. e i., ed ai contenuti di cui alla L.R. 16/2010, attualmente applicabili.

Inoltre, nella sezione del sito internet "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione "*Performance*", vengono pubblicati i documenti di programmazione e di presa d'atto degli esiti delle prestazioni, come previsto dal D.Lgs. 33/2013, al fine di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di trasparenza, buon andamento e imparzialità dell'azione.

Modulo II – Illustrazione dell'articolato del contratto

La parte dispositiva dell'accordo è suddivisa in due parti: la prima parte è destinata a rendere noto, da parte dell'Amministrazione, il valore del fondo contrattuale per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, ex art. 31 CCNL 19.04.2004, come confermato dall'art. 9 CCNL dd. 31.07.2009, per gli esercizi 2014 e seguenti.

Nella seconda parte le Delegazioni Trattanti provvedono a ridefinire i budget di risorse destinati agli istituti contrattuali il cui finanziamento, ex CCNL, è previsto nell'ambito del fondo in argomento.

Per quanto concerne la prima parte, in relazione a quanto consentito dalle Linee di indirizzo regionale sull'organizzazione dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari, approvate con la citata DGR n. 2059 dd. 07.11.2014, che autorizzano le Aziende sanitarie, nell'ambito della quota di risorse assegnata per lo svolgimento della funzione di sanità penitenziaria, ad adeguare i fondi contrattuali nel rispetto delle vigenti normative nazionali, contrattuali e dei provvedimenti regionali di riferimento, e vista altresì l'esigenza di istituire un nuovo incarico di posizione organizzativa secondo le caratteristiche citate nell'accordo, il fondo contrattuale per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, ex art. 31 CCNL dd. 19.04.2004, come confermato dall'art. 9 del CCNL dd. 31.07.2009, viene incrementato per un importo pari a € **8.000,00**, relativo al 2014 e a carico del finanziamento indistinto per gli esercizi successivi.

Gli elementi oggetto della seconda parte del testo negoziale sono analiticamente descritti nella relazione tecnico finanziaria.

Con riferimento agli elementi di cui al Modulo II, lett. d), e) e f) degli schemi della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 dd. 19.7.2012, si riportano di seguito le riflessioni già esposte nella relazione tecnico-finanziaria prot. 30584 dd. 26.06.2014 inerente l'accordo recante: "*Accordo sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività. Esercizio 2014*" (parere positivo del Collegio Sindacale di cui al verbale n. 59, pag. 185/2013 del Libro delle Adunanze e Deliberazioni del Collegio Sindacale).

Come già più volte illustrato, tutte le risorse del fondo della produttività vengono destinate alla valorizzazione di obiettivi specifici, sulla base dei principi fondamentali stabiliti dal D. Lgs 150/2009, e pertanto, mediante:

- la definizione degli stessi;
- dei valori attesi di risultato;

- dei rispettivi indicatori.

L' accordo sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività dell'esercizio 2014 siglato in data 2.7.2014, consente pertanto, anche alla luce della nuova normativa, il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse nell'ambito del fondo contrattuale a ciò deputato, nonché l'attivazione di un sistema incentivante aderente ai principi di cui all'art. 18, comma 2 del D.Lgs 150/2009 (divieto di distribuire incentivi e premi in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi).

Infine, con riferimento a quanto richiesto dalla Parte II – Modulo 2, pag. 6, lett e) della circolare MEF n. 25 dd. 19.07.2012 ed inerente l'illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche, finanziate dal fondo di competenza, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 150/2009, si ritiene opportuno richiamare l'accordo dd. 28.09.2011 (parere positivo del Collegio Sindacale di cui al verbale dd. 02.09.2011, pag. 119/2010 del Libro delle Adunanze e Deliberazioni del Collegio Sindacale), con il quale si è provveduto ad adeguare i criteri per la progressione economica orizzontale, ai principi di selettività e concorsualità.

Va altresì evidenziato infine che le progressioni economiche attivate dall'A.S.S. n. 1 per il triennio 2008-2009-2010 sono state applicate secondo i criteri di selettività e concorsualità e pertanto in aderenza alla normativa sopra citata.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Franco SINIGOJ
- firmato -

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

all'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo del personale del Comparto recante **“Ridefinizione degli impieghi del fondo contrattuale per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, ex art. 31 CCNL 19.04.2004, come confermato dall'art. 9 CCNL dd. 31.07.2009.”**

Come già esplicitato nella relazione illustrativa, il contratto collettivo integrativo in argomento è relativo all'adeguamento e alla ridefinizione degli impieghi del fondo contrattuale per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, ex art. 31 CCNL 19.04.2004, come confermato dall'art. 9 CCNL dd. 31.07.2009, per gli esercizi 2014 e seguenti.

FONDO PER LA CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE		
MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA		
MODULO 1.1 - Sezione I		
– Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
Voci	Dati parziali	Totali
Risorse storiche consolidate		
fondo storico ex art. 39 CCNL '99	2.712.685,04	
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL		
Totale incrementi ex CCNL. 19.04.2004	265.976,28	
Totale incrementi ex CCNL successivi (05.06.2006, 10.04.2008, 31.07.2009)	455.576,07	
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità		
Adeguamento fondo sanità penitenziaria	8.000,00	
totale fondo storico consolidato		3.442.237,39
MODULO 1.2 – Sezione II		
– Risorse variabili		
Trasferimento una tantum (appl.ne art. 4, c. 2, punto III CCNL 07.04.1999)	-31.556,00	
totale trasferimenti		-31.556,00
MODULO 1.3 – Sezione III		
– (eventuali) decurtazioni del fondo		
Riduzione del fondo ex art. 9, c. 2 bis D.L.78/2010, convertito nella L.122/2010 – (Nota 1)	0	
Totale riduzione		0
MODULO 1.4 – Sezione IV		
– Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione		
a) totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione		3.442.237,39
b) totale risorse variabili sottoposto a certificazione		-31.556,00

c) totale fondo sottoposto a certificazione		3.410.681,39
MODULO 1.5 – Sezione V –		
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo		Non pertinente

NOTA 1

In sede di redazione del bilancio di previsione, si è provveduto a quantificare, in via provvisoria, e sulla base degli elementi all'epoca noti, il fondo per l'esercizio 2014 (delibera 507/2013).

Nella predetta sede, è stata data puntuale applicazione della disposizione di cui all'art. 9, c. 2 bis del D.L. 78/2010, convertito nella L.122/2010, secondo le indicazioni regionali all'epoca vigenti (nota Prot. N° 22870 dd. 29.12.2010 della DCSIPS).

Pertanto, i fondi contrattuali sono stati ridotti del valore approssimato, calcolato in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio descritta nella manovra 2014.

Come specificato nel Piano Attuativo Locale 2014 (delibera 507/2013), la quantificazione del valore definitivo di tutti i fondi contrattuali, per effetto della riduzione da applicare in relazione alla riduzione della forza di personale, verrà opportunamente calcolata in sede di bilancio consuntivo.

MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	
MODULO 2.1 - Sezione I	
– Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	
nessuna	0,00
Totale	0,00
MODULO 2.2 - Sezione II	
– Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	
progr. vert. art.19, c.1 lett. d) e art.12 CCNL 1999 + art. 18 c. 1	280.000,00
progr. vert. art.19, c.1 lett. b) c)san.	73.000,00
posizioni organizzative	225.400,00
coordinamento	187.000,00
indennità tabellari	1.055.000,00
fasce economiche	1.590.281,39
Totale	3.410.681,39
MODULO 2.3 - Sezione III	
– Destinazioni ancora da regolare	
	0,00
MODULO 2.4 - Sezione IV	
– Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	
a) totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo	0,00
b) totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	3.410.681,39
c) totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	0,00
d) totale delle poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	3.410.681,39
MODULO 2.5 - Sezione V	
– Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo	
	non pertinente
MODULO 2.6 - Sezione VI	
– Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico- finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale	
Per ciascun istituto finanziato dal fondo per la classificazione del personale è stato definito un budget specifico di risorse.	

MODULO III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente		
	2014	2013
totale fondo storico consolidato	3.442.237,39	3.434.237,39
Trasferimento una tantum (appl.ne art. 4, c. 2, punto III CCNL 07.04.1999)	-31.556,00	0
Totale fondo	3.410.681,39	3.434.237,39
Riduzione L.122/2010	Vedi nota 1, modulo 1.3 sezione 3	-69.638,86
Disponibilità fondo dopo riduzione ex L.122/2010		3.364.598,53

MODULO IV – Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Punto 4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema informatico per la gestione del personale (Ascot web personale) adottato dall'azienda non consente un'automatica alimentazione del sistema contabile (Ascot web contabilità generale). Le registrazioni in quest'ultimo vengono effettuate manualmente sulla base di stampe prodotte dal sistema Ascot web personale ed il saldo dei conti di bilancio viene verificato, periodicamente ed annualmente, mediante confronto con le consistenze dei fondi deliberati in sede di bilancio preventivo, ed eventualmente adeguati in corso d'anno per effetto di accordi aziendali, e sottoposto a controllo da parte del Collegio Sindacale.

Punto 4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Annualmente, l'azienda provvede ad effettuare le scritture contabili di integrazione per l'esercizio di chiusura, sulla base di prospetti inviati dalla SC GEVAP. La somma degli accantonamenti registrati ai conti 445.100, 445.200, 445.300 e, al loro interno suddivisi per area contrattuale, unitamente alla somma delle liquidazioni effettuate in corso d'anno e registrate ai conti 410.110, 410.200, 410.300, 410.400 (ruolo sanitario), 430.110, 430.200, 430.300, 430.400 (ruolo tecnico) e 440.110, 440.200, 440.300, 440.400 (ruolo amministrativo) costituiscono il totale dei fondi contrattuali che, in sede di redazione del bilancio consuntivo annuale vengono decurtati degli importi portati ad economia in applicazione delle specifiche normative, e successivamente certificati dalla SC GEVAP.

Le liquidazioni fatte in corso d'anno e relative ad anni precedenti, vengono direttamente imputate agli accantonamenti allora costituiti ai conti 230.200.010 e 230.200.030 e il residuo dei fondi così determinato viene riscontrato con il residuo dei fondi comunicati dalla SC GEVAP.

MODULO IV – Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Punto 4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

In sede di elaborazione del bilancio preventivo dell'esercizio 2014, si è provveduto alla quantificazione provvisoria del fondo contrattuale per la classificazione del personale, come all'epoca noto (delibera 507/2013).

Il valore del fondo verrà eventualmente adeguato in sede di bilancio consuntivo per effetto delle disposizioni di cui all'art. 9 c. 2 bis del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, nonché del documento regionale sull'interpretazione delle disposizioni di cui alla suddetta legge - nota Prot. N° 22870 dd. 29.12.2010 della DCSIPS e delle ulteriori indicazioni emanate dai competenti organismi, in quanto compatibili.

Con riferimento alla copertura degli oneri riflessi e dell'IRAP derivanti dalla costituzione del fondo, si segnala che gli stessi trovano adeguata copertura nei conti 410.700.30 (oneri sociali del comparto – ruolo sanitario), 430.700.20 (oneri sociali del comparto – ruolo tecnico), 440.700.20 (oneri sociali del comparto – ruolo amministrativo), e 530.150.10 (IRAP personale dipendente) del bilancio aziendale di previsione.

Infine, con riferimento alle indicazioni di cui alla nota Prot. N° 5813 dd. 15.03.2013 della Ragioneria Territoriale dello Stato, si rende noto che il numero dei destinatari dell'ipotesi di accordo in esame corrisponde indicativamente al totale del personale del Comparto in forza in Azienda e pari a circa 1070 unità.

Per quanto concerne i benefici medi pro capite attesi, si ritiene di indicare la quota media attesa al dipendente e ricavata dal rapporto tra il totale delle risorse disponibili (€ 3.410.681,399) e la forza (circa 1070 unità) e pari a € 3.187,55.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Franco SINIGOJ
- firmato -

VISTO:
IL RESPONSABILE
DELLA SC FINANZA E CONTROLLO
dott. a Cinzia CONTENTO
- firmato -